

**ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PRONTO SOCCORSO E ASSISTENZA
PUBBLICA ASSISTENZA ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA'
SOCIALE**

**P.A. CROCE GIALLA - ONLUS
AGUGLIANO**

REGOLAMENTO

Art. 1 – Denominazione e principi

La Pubblica Assistenza Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale denominata “P.A. Croce Gialla – ONLUS” di Agugliano è un’Associazione di persone che volontariamente accettano i principi che la costituiscono e si adoperano per il conseguimento degli scopi che l’Associazione persegue.

Art. 2 – Bandiera, labaro ed emblema

La P.A. Croce Gialla - ONLUS ha una bandiera ed un labaro di colore bianco, con al centro l’emblema del sodalizio: una croce di colore giallo in un campo bianco di cerchi concentrici delimitato da un bordo azzurro, che contiene la denominazione “P.A. Croce Gialla – ONLUS Agugliano” a caratteri bianchi.

Art. 3 – Utilizzo della bandiera e del labaro

La Bandiera sarà esposta nella Sede sociale:
nella ricorrenza dell’anniversario della fondazione;
il giorno in cui ha luogo la festa sociale;
a mezz’asta quando si ha notizia del decesso di un Socio fino al funerale avvenuto e in tutte quelle occasioni in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.
Il labaro sarà destinato dal Consiglio di Amministrazione a rappresentare l’Associazione in occasione di:
manifestazioni A.N.P.A.S.;
manifestazioni di altre consorelle;
manifestazioni di altre Associazioni di volontariato ed Enti vari e in tutte quelle occasioni in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Art. 4 – Anniversario e cerimonia commemorativa

Ogni anno l’Associazione nell’ultima domenica di novembre festeggia l’anniversario della fondazione; nell’occasione è celebrata la Santa Messa a suffragio dei soci scomparsi e sono conferiti i dovuti riconoscimenti ai Soci benemeriti.

Art. 5 – Divisa sociale e stemmi

La divisa sociale deve rispettare le direttive dell’A.N.P.A.S., che oltre a fornire una precisa indicazione sul colore e sul tipo di materiale con cui deve essere confezionato ogni singolo capo che la compone, fornisce inequivocabili indicazioni sulla forma, sulle misure e sulla disposizione

degli stemmi dell'Associazione e dell'A.N.P.A.S. stessa, da applicare sui vari capi di vestiario. Fornisce inoltre indicazioni sugli spazi da utilizzare per l'applicazione di eventuali loghi o intestazioni di sponsor che contribuiscono all'acquisto, comprese le indicazioni sui capi da indossare obbligatoriamente nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza a cui devono attenersi gli operatori stradali.

La divisa è composta da:

pantalone;
maglia polo;
gilet;
giubbotto.

L'associazione non contempla nella propria divisa di servizio la giacca a vento, ciò non vieta comunque ai volontari di dotarsi del suddetto capo, purché rispetti le linee guida A.N.P.A.S.

Art. 6 - Impiego della divisa sociale

Come previsto dalle disposizioni di legge vigenti, la divisa sociale deve essere utilizzata solo ed esclusivamente durante il servizio, pertanto i volontari devono indossarla e toglierla presso la sede sociale.

La divisa è composta da diversi capi di vestiario che sono abbinati tra loro secondo le stagioni e nel rispetto delle disposizioni di legge che per motivi di sicurezza impongono a tutti i soggetti che operatori in strada l'abbinamento: pantalone - gilet o pantalone - giubbotto.

E' fatto divieto prestare servizio in sede o fuori sede con la divisa incompleta o con abiti borghesi.

Art. 7 - Allestimento esterno e Livree degli automezzi:

L'allestimento esterno degli automezzi, inteso come vetrofanie bande rifrangenti, segnalatori di emergenza, simboli e scritte che identificano la tipologia del mezzo, nonché i colori, compreso quello del veicolo stesso, deve rispettare rigorosamente le disposizioni di legge vigenti.

Per quanto riguarda le livree sociali esterne vanno rispettate le direttive dell'A.N.P.A.S.

Il logo della Centrale Operativa 118 "Ancona Soccorso", con l'obbligo di applicarlo almeno sui mezzi di soccorso, non può essere modificato nella forma e nei colori, ma può essere prodotto in pellicola adesiva normale o rifrangente.

Art. 8 – Allestimento interno degli automezzi

L'allestimento interno, i dispositivi di segnalazione di emergenza e i presidi a bordo dei veicoli devono rispettare le vigenti normative emanate dal Ministero dei Trasporti e da leggi in materia che determinano il tipo di veicolo e il suo impiego.

Art. 9 – Requisiti, qualifica ed iscrizione dei soci

Chiunque aspiri ad iscriversi alla P.A. Croce Gialla – ONLUS, non deve mai dimenticare di essersi spontaneamente votato agli uffici del soccorso e dell'assistenza, per un nobile sentimento che non richiede compensi o premi.

Questo sentimento che alimenta lo spirito del volontario deve far compiere la propria opera con zelo, moralità e correttezza di linguaggio, sia in servizio che nella vita quotidiana.

L'aspirante Socio per iscriversi deve presentare apposita domanda debitamente compilata e sottoscritta in tutte le sue parti. Nella domanda deve specificare la qualifica con la quale desidera iscriversi, dichiarando di essere a conoscenza e quindi di accettare, lo Statuto e il presente Regolamento che, se non richiesto preventivamente, gli sarà consegnato al momento dell'iscrizione.

Con l'iscrizione inoltre, il nuovo Socio accetta senza riserve e si impegna a rispettare quant'altro

contenuto nella suddetta domanda, tutti i regolamenti, le linee guida, i protocolli e le disposizioni vigenti nell'Associazione.

L'obbligo della sottoscrizione della quota associativa, fissata annualmente nella misura e nei termini dall'Assemblea, da versare per la prima volta all'atto dell'iscrizione del Socio, è subordinato alla qualifica con cui quest'ultimo desidera iscriversi.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. Inoltre la qualifica di Socio è intrasmissibile e non dà alcun diritto sul patrimonio sociale.

Art. 10 – Qualifica dei soci

Tutte le persone che si iscrivono alla Pubblica Assistenza “P.A. Croce Gialla - ONLUS” sono ammesse con i seguenti criteri e si distinguono in:

Soci contribuenti

sono ammessi nell'Associazione a seguito di domanda scritta su preposta scheda deliberata dal Consiglio di Amministrazione che si pronuncerà insindacabilmente.

I Soci contribuenti hanno l'obbligo di sottoscrivere la quota associativa al momento dell'iscrizione e di versarla annualmente fino alla decadenza di Socio.

Soci assistenti

sono ammessi nell'Associazione a seguito di domanda scritta su preposta scheda deliberata dal Consiglio di Amministrazione che si pronuncerà insindacabilmente. Per poter inoltre assumere la qualifica di Socio assistente sono necessari i seguenti requisiti:

aver compiuto il quattordicesimo anno di età con relativa autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà;

Idoneità a svolgere servizio attestato da certificazione medica.

Poiché i Soci assistenti contribuiscono all'assolvimento degli scopi statutari svolgendo attivamente e periodicamente servizio, sono esonerati dall'obbligo della sottoscrizione della quota associativa annua, tuttavia all'atto dell'iscrizione e ogni qualvolta lo desiderano, possono liberamente versare delle offerte;

Soci onorari

qualifica assegnata ai Soci che, indipendentemente dalla loro qualifica di contribuenti o assistenti, sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, per aver conseguito particolari meriti nell'ambito degli scopi previsti dallo statuto, contribuendo a dare lustro e prestigio all'Associazione, come riportato nel successivo art. 11, lettera e).

L'obbligo della sottoscrizione della quota associativa annua è subordinata alla qualifica di iscrizione del Socio come riportato alle lettere a), b).

Art. 11 – Soci benemeriti

Ai Soci che si sono distinti per meriti particolari, a seguito di azioni durante l'espletamento del servizio o presenze assidue presso l'Associazione, sono conferiti onori e meriti nelle seguenti modalità:

ai Soci assistenti che hanno raggiunto i 100 turni, è conferita in segno di benemerita la medaglia d'argento con attestato di merito in pergamena;

ai Soci assistenti che hanno raggiunto i 300 turni, è conferita in segno di benemerita la medaglia d'oro con attestato di merito in pergamena;

ai Soci assistenti che hanno raggiunto i 1.000 turni, è conferita in segno di benemerita la croce d'oro con attestato di merito in pergamena;

ai Soci assistenti che hanno raggiunto i 3.000 turni, è conferita in segno di benemerita una spilla d'oro raffigurante un'ambulanza con attestato di merito in pergamena;

ai Soci che si sono distinti per meriti particolari a seguito di azioni che hanno contribuito a dare lustro e prestigio all'Associazione, lasciti o donazioni che hanno contribuito a migliorare in maniera significativa lo svolgimento degli scopi statutari e la vita sociale quotidiana dell'Associazione, saranno nominati su proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci per il conferimento del titolo di Socio onorario un attestato di merito in pergamena e la spilla in oro raffigurante l'emblema dell'Associazione.

L'anno per il conteggio dei turni per il conferimento delle benemerenze riportate alle lettere a), b), c), d), si chiude al 30 settembre; le benemerenze, le pergamene e gli attestati o diplomi devono riportare l'emblema ed i colori dell'Associazione.

In circostanze non contemplate dal presente articolo, ma che promuovono l'immagine dell'Associazione richiamandone i valori, Il Consiglio di amministrazione, valutando caso per caso, può rilasciare attestati di partecipazione, diplomi e tutte le benemerenze sopra citate, rispettando comunque le disposizioni riportate alla lettera e).

Art. 12 – Quote sociali e perdita della qualifica di Socio assistente

Il pagamento delle quote sociali, previsto per i Soci contribuenti, deve essere eseguito entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno e i Soci che entro il citato termine non hanno regolarizzato la propria posizione, sono considerati morosi perdendo il diritto di votare e di essere eletti.

La segreteria inviterà i Soci morosi a regolarizzare la propria posizione pena la decadenza da Socio a seguito di delibera della prima Assemblea dei Soci utile.

I Soci assistenti che nel corso di un anno non effettueranno servizio senza giustificato motivo, perderanno la qualifica di assistenti acquisendo quella di contribuente con l'obbligo della sottoscrizione della quota associativa annua.

I suddetti Soci dovranno essere preventivamente informati con comunicazione scritta.

Art. 13 – Schede personali dei soci

La segreteria provvede a registrare gli iscritti su apposito registro Soci custodendo la scheda di ognuno in cartelle e data base nel pieno rispetto delle disposizioni legislative in materia di volontariato e privacy. Sarà comunque cura dei Soci mantenere aggiornati i dati in esse riportati comunicando tempestivamente eventuali variazioni inerenti alla residenza, ai recapiti telefonici e alla formazione effettuata in altre strutture.

Art. 14 – Diritti e doveri dei Soci

Tutti i Soci devono frequentare la sede per ambientarsi e conoscere a fondo gli scopi dell'Associazione. Hanno inoltre il diritto di partecipare alle Assemblee indette dall'Associazione, chiederne la convocazione nei termini previsti dallo statuto, formulare proposte agli organi associativi nell'ambito di programmi per il perseguimento degli scopi statutari.

Tali diritti diventano dovere morale in quanto è compito di ogni iscritto, indipendentemente dalla sua qualifica, rispettare il prossimo, contribuire con la propria espressione, esperienza e partecipazione al cammino ed alla crescita dell'Associazione nei modi previsti dallo statuto e dai regolamenti da esso derivanti.

I Soci che hanno compiuto il diciottesimo anno di età hanno il diritto di voto e possono candidarsi a cariche sociali e quindi essere eletti.

I soci che non hanno raggiunto la maggiore età, oltre a partecipare a tutte le attività dell'associazione, salvo nei casi dove lo statuto e il presente regolamento prevedono limiti di età, possono partecipare e lavorare nei gruppi di lavoro istituiti dal Consiglio di amministrazione.

Art. 15 – Doveri dei Soci assistenti

I Soci assistenti hanno il dovere di frequentare la sede per ambientarsi ed acquisire tutte le nozioni organizzative che concorrono al buon funzionamento dell'Associazione.

Una volta assunto l'impegno di Socio assistente devono rispettare gli orari di servizio; il sottrarsi, senza giustificato motivo, alle normali prestazioni ed esigenze dell'Associazione o degli utenti stessi, è sinonimo di noncuranza, poco rispetto per i colleghi e scarsa comprensione dello spirito e degli scopi dell'Associazione.

E' dovere quindi di ogni Socio assistente aggiornarsi ed addestrarsi alla pratica del Pronto Soccorso e in tutte quelle attività che il mandato gli impone di svolgere, partecipando obbligatoriamente ai corsi organizzati dall'Associazione, affinché la sua opera sia qualificata, per propria cultura personale, ma soprattutto a beneficio dell'utente.

I Soci assistenti, prima di assumersi la responsabilità per lo svolgimento di qualsiasi incarico o servizio assistenziale, devono aver acquisito una sicura competenza tecnica attraverso un adeguato periodo di formazione teorica e pratica, ma soprattutto devono essere consapevoli che ciò che sono chiamati a fare è indispensabile per gli utenti che devono assistere e saranno i diretti responsabili delle proprie azioni.

I Soci assistenti prestano la loro opera gratuitamente, quindi al ricevimento di ogni oblazione, indipendentemente dalla motivazione per cui è devoluta, deve essere emessa da parte dell'associazione regolare ricevuta utilizzando l'apposito bollettario.

I Soci assistenti devono inoltre:

- rispettare i deliberati degli organi associativi, compresi i protocolli e le linee guida che organizzano la sede;

- non compiere azioni che danneggino altri soci o gli interessi e l'immagine dell'associazione.

- provvedere alla pulizia dei locali e degli automezzi ogni qualvolta si renda necessario;

- apprendere l'uso del centralino e degli apparati radio compresa la dialettica radiofonica, per essere in grado ogni volta che se ne presenti l'occasione di far fronte alle necessità di comunicare, sia in sede che a bordo degli automezzi;

- rispettare gli orari e i turni di servizio. Qualora il Socio non sia in grado di coprire il turno assegnato, deve trovarsi autonomamente un sostituto. Nell'eventualità che non riesce ad assicurare una copertura del turno con altri volontari, deve avvertire tempestivamente il responsabile;

- all'inizio del turno i soci hanno l'obbligo di accertarsi che l'automezzo di cui dispongono sia completo della dotazione di viaggio e sanitaria, della sua efficienza e del previsto materiale di consumo, attraverso la scheda denominata "Check-List", che va firmata dall'equipaggio stesso;

- La dotazione di viaggio, i presidi e il materiale di consumo a bordo degli automezzi devono mantenere sempre la stessa disposizione e al termine di ogni servizio vanno puliti, disinfettati, ripristinando all'occorrenza il materiale di consumo utilizzato;

- durante il servizio in ambulanza almeno un componente dell'equipaggio deve salire sul vano sanitario con il paziente, mentre fuori dell'ambulanza tutti i componenti dell'equipaggio hanno l'obbligo di assistere congiuntamente il paziente;

- è proibito utilizzare i mezzi dell'associazione per uso personale e/o per uso diverso dallo scopo sociale.

Art. 16 – Attività dei Soci assistenti e limiti di età

I Soci assistenti svolgono l'attività prevista dallo statuto nei seguenti termini:

dal compimento del quattordicesimo anno di età possono svolgere l'attività associativa anche a bordo dei comuni mezzi di trasporto e veicoli specifici per assistenza a disabili;

dal compimento del sedicesimo anno di età possono svolgere l'attività associativa anche a bordo delle ambulanze adibite ad assistenza e trasporto sanitario secondario;

dal compimento del diciottesimo anno di età possono svolgere l'attività associativa anche a bordo di qualsiasi veicolo, inclusi i mezzi adibiti all'emergenza sanitaria.

possono acquisire la qualifica di autisti tutti i soci che hanno compiuto l'età prevista dalle vigenti normative di legge che regolamentano la guida di ogni specifico veicolo. I soci che desiderano diventare autisti devono farne richiesta scritta, sulla quale il Consiglio di amministrazione si pronuncerà insindacabilmente, disponendo le necessarie valutazioni sul grado di formazione e sulla pratica di guida, su eventuali restrizioni di servizi o limitazioni sulla guida degli automezzi.

Non possono prestare il proprio servizio all'interno della Protezione Civile i soci inferiore al diciottesimo anno di età.

Art. 17 – Diritti e doveri della Pubblica Assistenza

E' diritto e dovere di ogni singola Pubblica Assistenza associata A.N.P.A.S. dare il proprio contributo alla risoluzione dei problemi comuni partecipando con i propri delegati al Congresso Nazionale, diffondendone i risultati fra tutti i propri soci.

Art. 18 – Congresso nazionale e quote sociali A.N.P.A.S.

La nostra Associazione in quanto associata A.N.P.A.S. deve:

Osservare le disposizioni statutarie e regolamentari, le deliberazioni del Congresso nazionale e seguirne i principi;

Versare interamente ogni anno le quote sociali nella misura e nei termini fissati dal Congresso nazionale e dall'Assemblea dei Soci del Comitato Regionale Marche;

Art. 19 – Perdita della qualifica di associata A.N.P.A.S

La P.A. Croce Gialla – ONLUS di Agugliano può perdere la qualifica di-associata A.N.P.A.S.:

- per recesso
- per esclusione
- per morosità
- per cessata attività o scioglimento.

Art. 20 – A.N.P.A.S. Comitato Regionale Marche e delegati

Organo intermedio tra l'A.N.P.A.S. nazionale e l'Associazione, è l'A.N.P.A.S. Comitato Regionale Marche.

L'Associazione può partecipare alle riunioni dell'A.N.P.A.S. Sezione Regionale Marche se in regola con la quota associativa e con un numero di delegati in proporzione ai Soci Iscritti, detti rappresentanti concorrono a formare il Consiglio dell'A.N.P.A.S. Comitato Regionale Marche.

L'Associazione può inoltre nominare dei delegati a rappresentarla in seno ad altre organizzazioni.

Art. 21 – Consulta del volontariato

L'Associazione In sede locale si farà promotrice per costituire, assieme ad altre Associazioni di volontariato ed organizzazioni, la "Consulta" del volontariato in cui poter esaminare le situazioni di bisogno presenti sul territorio, per estendere la solidarietà sociale e per dare risposte più qualificate a bisogni vecchi e nuovi nel campo socio-sanitario dell'emarginazione, della prevenzione, della protezione civile.

La Consulta deve essere lo strumento di programmazione e di iniziativa dove le Associazioni di volontariato si confrontano con l'Ente locale per analizzare i servizi esistenti, quelli necessari e le

attività da intraprendere, rispetto ai bisogni del territorio.

Art. 22 – Convocazione Assemblea dei Soci

L'Assemblea Generale dei soci è organo deliberante.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria o straordinaria deve essere comunicata ai soci almeno 20 giorni prima della data fissata, con lettera semplice o avviso affisso in bacheca.

L'avviso di convocazione potrà inoltre essere pubblicizzato mediante manifesti murali.

L'Assemblea annuale dei Soci e le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dovranno essere svolti entro il mese di marzo.

Art. 23 – Validità dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione qualora sia presente la maggioranza assoluta dei soci. In mancanza del quorum richiesto l'assemblea avrà luogo, in seconda convocazione e in tal caso la riunione assembleare è valida indipendentemente dal numero dei presenti.

Fra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere un intervallo di almeno un'ora.

Art. 24 – Validità delle delibere dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti senza accettare deleghe.

La votazione potrà essere palese o segreta a seconda dei casi e le modalità saranno stabilite di volta in volta dall'Assemblea.

Le decisioni dell'Assemblea sono espone in Sede dal Consiglio di Amministrazione affinché tutti i soci ne prendano conoscenza.

Le decisioni prese in conformità a quanto stabilito dal presente Regolamento vincolano tutti i soci, anche i non intervenuti e i dissenzienti.

Art. 25 - Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea

L'Assemblea come primo atto nomina il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'Assemblea assicurare l'ordinato svolgimento della discussione, richiamando chiunque si esprima in maniera scorretta.

Il Segretario dell'Assemblea ha l'incarico di redigere il verbale della riunione.

Art. 26 – Nomina del Collegio degli Scrutatori

Ogni tre anni l'Assemblea dei soci è chiamata a rinnovare le cariche sociali.

Durante l'Assemblea ordinaria sarà nominato su proposta ed accettazione per voto palese, il Collegio degli Scrutatori composto da tre o quattro membri, che provvederà ad avviare le procedure per lo svolgimento delle elezioni.

Art. 27 - Autocandidature

Ogni Socio che ha compiuto il diciottesimo anno di età può presentare e sottoscrivere la propria autocandidatura ad una delle liste per la quale intende candidarsi.

Le liste dovranno essere espone almeno 20 gironi dalla data fissata per le elezioni e le autocandidature saranno accettate fino al quinto giorno precedente alla data delle elezioni.

Art. 28 – Lista dei candidati

La segreteria dell'Associazione entro il secondo giorno precedente la data delle elezioni compilerà e renderà pubblica la lista dei candidati su unico foglio, la quale rimarrà affissa e ben

visibile nell'albo sociale fino al termine delle operazioni di scrutinio.

Art. 29 – Schede elettorali

L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri, è effettuata su scheda unica che porterà rispettivamente le seguenti intestazioni "Elezione del Consiglio di Amministrazione", " Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti " e " Elezione per il Collegio dei Proviviri".

Art. 30 – Collegio dei Scrutatori e apertura dei seggi

Il Collegio degli Scrutatori, nominato durante l'Assemblea dei Soci, composto da un Presidente, un Segretario e uno o due Scrutatori, si riunirà subito dopo la sua elezione presso la Sede sociale per vistare le schede elettorali, sigillare l'urna e dichiarare aperte le operazioni di voto.

L'orario di apertura del seggio è fissato dal termine dell'Assemblea fino alle ore 20:00 della sera stessa e dalle ore 8:00 alle ore 12:00 del giorno successivo.

Art. 31 – Accesso al seggio e convalida schede elettorali

Sono ammessi a votare tutti i Soci assistenti ed i soli Soci contribuenti in regola con le quote sociali dell'anno in corso.

I Soci per accedere al seggio devono essere in possesso di un documento di riconoscimento, o in mancanza di quest'ultimo essere riconosciuti da un componente del Collegio degli Scrutatori.

Ogni elettore può esprimere la propria volontà su schede elettorali predisposte dalla segreteria; dette schede sono valide solo dopo l'apposizione del timbro e la firma di almeno due componenti del seggio elettorale.

Art. 32 – Modalità di voto, preferenze e deleghe

Le preferenze devono essere espresse spuntando la casella posta a fianco di ogni candidato, in alternativa trascrivendo sulle preposte righe uno o più nomi fuori lista scelti tra l'elenco dei Soci eleggibili affisso al seggio, o utilizzando entrambi i metodi. Complessivamente l'elettore può dare un massimo di nove preferenze per il Consiglio di amministrazione, tre per i revisori dei Conti, tre per il Collegio dei Proviviri.

Il voto è una espressione personale pertanto non sono ammesse deleghe.

Art. 33 – Schede elettorali nulle

Sono ritenute nulle le schede che, a giudizio degli scrutatori, risultano compilate in modo irregolare e comunque da lasciare dubbi sulla segretezza del voto e/o sull'espressione dell'elettore.

Art. 34 – Scrutinio e verbalizzazione

Terminate le operazioni di voto la Commissione elettorale procederà agli opportuni riscontri tra il numero dei votanti ed il numero delle schede che saranno successivamente scrutinate.

Al termine delle operazioni il Presidente della Commissione elettorale dichiara eletti, fino a concorrenza dei posti assegnati, i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti, rispettivamente per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti e per il Collegio dei Proviviri.

Di tutte le operazioni elettorali è redatto apposito verbale, in cui sono riportate le eventuali osservazioni e contestazioni dei Soci in ordine allo svolgimento delle operazioni stesse.

Tale verbale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione elettorale, sarà consegnato alla segreteria affinché sia messo agli atti.

Art. 35 – Vacanza del Consiglio di amministrazione

Durante il periodo vacante in attesa della nomina delle nuove cariche sociali il Consiglio di Amministrazione uscente resta in carica per l'espletamento dell'ordinaria amministrazione.

Art. 36 – Consiglieri

Ogni Consigliere svolge l'attività a cui è stato preposto secondo quanto disposto dagli articoli dello Statuto, resta inteso che al momento del passaggio delle consegne, il Consigliere uscente consegna al nuovo incaricato un inventario dettagliato di tutte le dotazioni in carico a quel settore che, firmato da entrambi, sarà considerato come documento delle avvenute consegne.

Art. 37 – Insediamento del Consiglio di amministrazione

L'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire entro quindici giorni dalla sua proclamazione e sarà presieduto dal Consigliere che ha ottenuto più preferenze (vedi statuto art. 27).

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide in prima convocazione, quando sono presenti la metà più uno dei suoi componenti ed in seconda convocazione, dopo mezz'ora, purché siano presenti un terzo dei suoi componenti.

Art. 38 – Riunioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria con cadenza mensile e i consiglieri devono essere convocati entro il decimo giorno antecedente alla data della riunione stessa (vedi art. 23 dello statuto).

Il Consiglio di Amministrazione provvede a deliberare su questioni proprie del suo istituto mediante la serena discussione fra i suoi componenti e tenendo sempre presente l'interesse dell'Associazione.

Quando pareri discordi dividono i componenti del Consiglio stesso, il Presidente o chi ne fa le veci, può mettere ai voti la questione controversa mediante alzata di mano ciò in base al principio che ogni consigliere oltre che il diritto ha il preciso dovere di manifestare liberamente il suo pensiero sulle questioni che sono all'esame del Consiglio stesso.

Ogni consigliere ha la facoltà di chiedere che la propria dichiarazione sia messa a verbale.

In casi cui gli argomenti trattati coinvolgono personalmente uno o più membri del Consiglio, il Presidente o chiunque fra i consiglieri potrà chiedere la votazione a scrutinio segreto.

Ogni consigliere ha il diritto, qualunque sia il sistema di votazione adottato, di astenersi o di esprimere un parere contrario, con l'obbligo comunque, escluse le votazioni a scrutinio segreto, di verbalizzare i nomi degli astenuti e dei contrari con le rispettive motivazioni.

Nel caso di votazione a scrutinio segreto, va applicata la norma la quale sancisce che la votazione è ritenuta efficace con almeno i 2/3 dei consensi dei presenti.

Art. 39 – Decadenza delle cariche

Dopo la terza assenza consecutiva ingiustificata alle riunioni del Consiglio di Amministrazione si perde la qualifica di consigliere, decadendo con effetto immediato ogni altro incarico associativo, fatta salva la qualifica di Socio.

In caso di assenza prolungata per motivi personali il Consigliere ha l'obbligo di presentare le proprie dimissioni permettendo al Consiglio di amministrazione di procedere alla nomina di un nuovo membro, come disposto dall'art. 46 dello statuto, potendo così garantire il regolare svolgimento del mandato conferito.

Decade altresì dalla carica di Consigliere quel componente il cui comportamento risulti contrastante, in modo palese e grave, con i principi sanciti dallo statuto. In quest'ultimo caso il Consiglio di Amministrazione applica il procedimento previsto agli art. 11 lettera c), d) e all'art. 47, dello statuto.

Art. 40 – Cariche sociali

Per le cariche sociali e gli incarichi attribuiti a ciascun consigliere si fa riferimento allo Statuto.

Art. 41 – Segretario

Il Segretario oltre ai compiti previsti dall'art. 31 dello statuto sociale:
cura la regolare tenuta ed archiviazione dei documenti dell'Associazione;
cura la tenuta dei libri sociali;
coadiuva il Presidente nella sua attività;
svolge i compiti organizzativi derivanti dal proprio ufficio e quelli assegnategli dal Consiglio di Amministrazione;
si occupa del registro protocollo per la registrazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
provvede alla registrazione dei soci su apposito libro e tiene aggiornato lo schedario;
redige i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Art. 42 – Economo

L'Economo oltre a quanto disposto dall'art. 32 dello Statuto sociale, tiene aggiornato il libro inventario dove registra tutto il materiale di proprietà dell'Associazione (biancheria, mobili, ecc.).
Provvede alle piccole spese per le quali può disporre di un fondo reintegrabile fissato dal Consiglio di Amministrazione in stretta collaborazione con il Cassiere.

Art. 43 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento e dallo Statuto, valgono le disposizioni di legge vigenti.

**Pubblica Assistenza Associazione Volontaria di Pronto Soccorso e Assistenza
Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale**